



RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
del
Corso di Laurea in
INGEGNERIA INFORMATICA

ANNO 2019



**RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
Anno 2019**

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	Ingegneria		
Presidente Commissione Paritetica	Maria Tortorella		
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente fino al 29 maggio 2019	
	Pietro Bareschino	Michele Cianciulli	
	Giuseppe Cardone	Kevin Luca De Toma	
	Gustavo Marini	Giovanni Di Muccio	
	Carlo Roselli	Antonio Speranza	
	Fulvio Simonelli (Fino al 28 marzo 2019)	Daniela Zendoli	
	Maria Tortorella	Studente dal 29 maggio 2019	
		CIARLA Carmine	
		COMPARE Carmen	
DE MARCO Matteo			
FUSCO Viviana			
	MAIO Marco		
	MAURO Francesco		
Denominazione Corso di Studio	Corso di Laurea in Ingegneria Informatica		
Classe di afferenza del Corso di Studio	L08 - Laurea in Ingegneria dell'Informazione		

2

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
20/03/19	Discussione comunicazioni sulla valutazione dell'attività didattica per l'a.a. 2016/17	6	0
03/04/19	Discussione richieste dei membri componente studentesca	5	3
20/06/19	Incontro nuova componente studentesca Discussione osservazioni della componente studentesca Pianificazione attività	4	5
16/07/19	Presentazione candidature a Vice Presidente. Elezioni del Vice Presidente	4	6



02/10/19	Analisi dei risultati della valutazione didattica dell'a.a.2017/18. Rimandata per non disponibilità dei risultati	4	6
18/11/19	Analisi delle opinioni da parte degli studenti in merito gli insegnamenti. Condivisione della Struttura della relazione annuale della Commissione Didattico Paritetica	4	6
02/12/19	Confronto sui contenuti da inserire nelle sezioni della relazione della Commissione Didattico Paritetica	5	6
11/12/19	Discussione dei contenuti e verifica dello stato di avanzamento della relazione della Commissione Didattico Paritetica	4	2
19/12/19	Redazione conclusiva della relazione della Commissione Didattico Paritetica. Approvazione della versione finale	4	4

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

Il giorno 19 dicembre 2019, la commissione didattico paritetica del Dipartimento di Ingegneria si è riunita per la redazione conclusiva e l'approvazione della relazione annuale della stessa.
Dopo aver assemblato i contenuti dei diversi sottogruppi della commissione e dopo un'attenta rilettura della relazione, la stessa è stata approvata ad unanimità dei presenti.



QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F) <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita-presidio-di-qualita)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>In ottemperanza alla Legge 370/99, sin dal 1999 è stata applicata la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti con questionari anonimi. Dall'a.a. 2002/03, questionario e punteggi adottati sono coerenti agli standard del CNVSU (Doc 09/02) e dall'a.a. 2006/07 l'elaborazione statistica è affidata all'azienda Valmon s.r.l., spin-off partecipato dall'Università di Firenze, con il sistema informativo SisValdidat. L'accesso ai dati è pubblico al sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/ fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. A partire dall' a.a. 2017/18, è prevista la valutazione di ciascun insegnamento in una data successiva all'erogazione dei 2/3 del corso. In passato, i questionari venivano sottoposti agli studenti di ciascun corso erogato all'atto della prenotazione all'esame.</p> <p>I questionari consistono in 16 domande, di cui le prime 11 concernenti l'attività didattica frontale e le rimanenti attinenti ad attività ancillari al corso. Nello specifico, le domande (D1-D5) sono relative all'organizzazione generale del corso ed ai suoi contenuti, le domande (D6-D10) al docente ed alle attività didattiche integrative, la domanda D11 riguarda l'interesse verso l'insegnamento, e le domande (D12-D16) alle attività di supporto ed alle strutture didattiche. Le opinioni degli studenti vengono espresse selezionando una tra le seguenti risposte:</p> <ul style="list-style-type: none">• decisamente no;• più no che sì;• più sì che no;• decisamente sì;• non rispondo. <p>Le risposte ai singoli quesiti sono codificate su base decimale, attribuendo alle prime quattro possibili risposte i seguenti punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none">• decisamente no – 2 punti;• più no che sì – 5 punti;• più sì che no – 7 punti;	



- decisamente sì – 10 punti.

Le risposte alle domande del questionario rappresentano il principale metodo di valutazione delle metodologie didattiche adottate per la trasmissione della conoscenza per il raggiungimento dei risultati attesi di apprendimento. Il dettaglio dei risultati degli ultimi tre anni accademici per i quesiti D1-D11 è riportato nel QUADRO F della presente relazione.

A partire dall'a.a. 2014/15, gli studenti possono esprimere dei suggerimenti, selezionandoli da una lista chiusa. Anche in questo caso, l'analisi dei suggerimenti forniti è discussa nel QUADRO F di questa relazione.

Dal 2008, l'Ateneo del Sannio ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, che attraverso interviste telefoniche raccoglie giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati. Tali giudizi vengono resi disponibili, a vari livelli di aggregazione, sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati). Nel 2018, il campione dei laureati in Ingegneria Informatica intervistati era composto di 44 studenti, di cui 42 rispondenti alle interviste con un tasso di compilazione pari a 95.5%. I risultati della rilevazione sono disponibili all'indirizzo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=10009&corso=tutti&postcorso=0620106200800002&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

I dati rilevati sono risultati in qualità maggiore rispetto a quelli rilevati nel precedente anno accademico. Questo può essere l'effetto positivo delle azioni eseguite per pubblicizzare la validità delle attività di monitoraggio.

Tali rilevazioni forniscono per il CdL giudizi abbastanza positivi, anche in rapporto a quelli raccolti con riferimento al campione dei laureati italiani in Ingegneria Informatica. La percentuale di risposte che manifestano soddisfazione per il corso di laurea nel suo complesso è soddisfacente ed è pari al 92.8% (risposte “decisamente sì” pari al 33.3% e risposte “più sì che no” pari a 59.5%), anche se esso rileva una flessione rispetto ai dati raccolti nell'anno precedente. Tale dato è, in ogni caso, migliore di quello ottenuto a livello nazionale che risulta essere dell'89.5% del totale del campione italiano, ottenuto dal 35.9% delle risposte “decisamente sì” e dal 53.6% delle risposte “più sì che no”. Anche il dato relativo alla soddisfazione nel rapporto con i docenti è abbastanza soddisfacente e registra l'83.1% dei soddisfatti (con il 11.9% risposte uguali a “decisamente sì” e 71.4% risposte uguali a “più sì che no”), anche se registra una minore soddisfazione rispetto al dato ottenuto nell'anno precedente, ed l'86.7% ottenuto su base nazionale, pari al 19.3% delle risposte “decisamente sì” ed il 66.4% delle risposte “più sì che no”. Risulta equivalente rispetto al dato ottenuto nello scorso anno accademico quello relativo alla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti, che raggiunge il 83.3% (con il 23.8% risposte uguali a “decisamente sì” e 59.5% risposte uguali a “più sì che no”), dato maggiore del risultato nazionale di 76.9% di soddisfatti, pari al 25.1% delle risposte “decisamente sì” e al 51.8% delle risposte “più sì che no”. Infine il 69.0% degli studenti laureati dichiara che si riscriverebbe allo stesso CdL nello stesso Ateneo, percentuale in decremento rispetto a quella ottenuta nel precedente anno accademico ed inferiore rispetto alla percentuale delle risposte che esprimono soddisfazione a livello nazionale, pari a 82.6%. I dati ottenuti a livello nazionale sono disponibili all'URL:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=10009&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Come descritto, il confronto dei dati sopra riportati con quelli ottenuti nel precedente anno accademico 2017/18 rileva un decremento dei soddisfatti.



CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Come già rilevato nelle precedenti Relazioni della Commissione Didattica Paritetica (anno 2015, anno 2016, anno 2017, anno 2018), nonostante sia stato ripetutamente richiesto da questa commissione la disponibilità dei risultati della valutazione degli studenti sulla didattica prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre, essi sono stati resi disponibili solo a partire dal mese di novembre, anche se un po' prima rispetto allo scorso anno accademico.

Inoltre, dai risultati della valutazione degli studenti sulla didattica, risulta che, per alcuni insegnamenti, è stato compilato un numero di schede inferiore rispetto all'effettivo numero di studenti frequentanti il corso. Questo, in alcuni casi ha condotto ad un alto valore dello scarto quadratico medio. Come già segnalato nella relazione di questa commissione dello scorso anno accademico, il numero esiguo di schede è dovuto al fatto che non tutti gli studenti frequentanti hanno la possibilità di valutare l'insegnamento che frequentano, perché, affinché uno studente possa eseguire questo compito, è necessario che: (i) l'insegnamento sia presente nel suo libretto (gli insegnamenti a scelta libera dello studente non sono presenti); (ii) l'insegnamento può essere valutato da uno studente solo se esso è collocato nell'anno previsto dal suo piano di studio, con riferimento alla sua coorte di iscrizione; (iii) l'insegnamento non può essere valutato dallo studente fuori corso. È stato stimato dagli studenti che circa il 40% degli studenti frequentanti non hanno i requisiti sopra riportati.

Sulla base dei giudizi medi espressi dagli studenti per l'a.a. 2018/19, la valutazione della didattica del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica nel suo complesso, è soddisfacente riguardo agli aspetti più direttamente connessi alla didattica (D1-D11), e tale soddisfazione è in aumento rispetto a quanto registrato nel precedente anno accademico. In ogni caso, un'analisi dei dati disaggregati per singolo insegnamento evidenzia che un numero esiguo di insegnamenti presenta alcune criticità, con riferimento al rispetto degli orari (quesito D5) ed al coinvolgimento da parte dei docenti (quesito D6). Sempre dall'analisi dei risultati della valutazione, risulta che le criticità emerse nello scorso anno sono state superate, confermando l'efficacia delle azioni messe in atto.

Si richiede al Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, che è già a conoscenza delle criticità, di intervenire, affinché siano tempestivamente messe in atto azioni di monitoraggio al fine di superarle.

Dall'analisi delle schede di presentazione dei singoli insegnamenti, risulta che esse sono complete per l'anno accademico 2018/19, ma mancano ancora le schede di alcuni insegnamenti per l'anno accademico 2019/20. La compilazione di tali schede è necessaria per permettere agli studenti di avere una conoscenza precisa riguardante i contenuti del corso, i metodi didattici utilizzati, i testi di riferimento, e le modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Nonostante sia stato richiesto negli scorsi anni accademici, dall'a.a. 2014/15 all'a.a. 2017/18, di rendere disponibili ai docenti i risultati sulle valutazioni degli studenti prima dell'inizio dei corsi del primo semestre, anche nell'a.a. 2018/19, essi sono stati resi disponibili solo nel mese di novembre, rendendo impossibile il tempestivo intervento, da parte dei singoli docenti, sui corsi erogati nel primo semestre del corrente anno accademico. Si ribadisce, pertanto, quanto già segnalato precedentemente, in merito alla possibilità di disporre dei dati prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre, almeno con riferimento ai corsi erogati in tale semestre.

La Commissione conferma l'importanza della sensibilizzazione degli studenti verso il ruolo fondamentale che il questionario di valutazione riveste nell'ambito di una valutazione complessiva della qualità della didattica. Per tale motivo, essa sottolinea che, al fine di ottenere delle valutazioni complete e quanto più affidabili possibile, è necessario permettere a tutti gli studenti frequentanti un insegnamento di eseguirne la valutazione, e, quindi, è auspicabile che vengano messe in pratica delle azioni correttive per superare tale ostacolo. Uno dei



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento

provvedimenti volti alla sensibilizzazione degli studenti verso la valutazione, è quello di stimolare il confronto tra gli studenti e i rappresentanti degli stessi in seno ai Consigli di Dipartimento, ai Corso di Laurea e alla Commissione Didattico Paritetica. Tale provvedimento è stato già suggerito e messo in pratica nello scorso anno.

Per quanto riguarda la divulgazione delle informazioni riguardanti i corsi, è necessario intervenire tempestivamente affinché le schede di insegnamento vengano compilate per l'anno accademico corrente nella versione in lingua italiana ed in quella in lingua inglese. Occorre inoltre prevedere la compilazione di tali schede entro l'avvio della didattica frontale secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità (<https://www.unisannio.it/it/file/4648/download?token=IRXjUkhr>).



QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 “Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche”, Quadro B5 “Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all’estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative”, Quadro B6 “Opinione degli studenti”. Reperire le informazioni all’interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle rilevazioni dell’opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3A0-presidio-di-qualita%3A0) Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3A0-nucleo-di-valutazione). Paragrafo 1.2.B (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata) della “Relazione annuale del NdV – anno 2017”.
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 – R3.C.2

ANALISI DEL CONTESTO:

Come già citato nel Quadro A del presente documento, l’accesso ai risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti è pubblico al sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/> fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. Delle 16 domande del questionario, le prime riguardano l’attività didattica frontale, mentre le altre 5 riguardano la valutazione di strutture e/o attività complementari al corso, come: la segreteria didattica del Dipartimento (D12), le biblioteche (D13), i laboratori (D14), i locali e le attrezzature per la didattica integrativa (D15), e l’adeguatezza delle aule (D16). Le opinioni degli studenti vengono espresse mediante le modalità precedentemente riportate.

I risultati della valutazione conseguiti per le strutture e/o attività complementari al corso sono riassumibili come segue:

- servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento d’esame (quesito D12): per questo aspetto il punteggio espresso dagli studenti per l’a.a. 2018/19, è risultato di 7.03, leggermente in incremento rispetto al valore riscontrato negli anni precedenti, ovvero un punteggio di 6.88 ottenuto per l’a.a. 2017/18, ed uno analogo, pari a 6.89, raggiunto nel 2016/17;
- servizio svolto dalle biblioteche (quesito D13): il punteggio ottenuto per questo aspetto è di 6.76 per l’anno 2018/19, quasi stabile rispetto al valore di 6.9 ottenuto nell’a.a. 2017/18, ed al punteggio di 6.63 raggiunto per il 2016/17;



- adeguatezza dei laboratori didattici (quesito D14): questo aspetto è stato valutato con un punteggio medio di 6.91, leggermente in incremento rispetto alla valutazione di 6.73 ottenuta per il 2017/18 e di 6.38 raggiunta nel 2016/17;
- adeguatezza delle aule per attività didattiche integrative (quesito D15): il dato è 6.92 per l'a.a. 2018/19, stabile rispetto al punteggio 6.90 espresso nel 2017/18, ed il leggero aumento rispetto a 6.58 ottenuto per il 2016/17;
- adeguatezza delle aule per lezione (quesito D16): anche in questo caso si evince una flessione rispetto agli anni precedenti, con un valore di 6.59 ottenuto per il 2018/19, contro il punteggio di 6.73 per il 2017/18 e di 6.53 per il 2016/17.

Come nelle rilevazioni degli anni precedenti, i dati sopra riportati mostrano che la percezione degli studenti non è pienamente soddisfacente in riferimento alla qualità delle strutture e/o attività complementari, stabile rispetto alla valutazione ottenuta per gli anni accademici precedenti. Spesso la rilevazione per la stessa struttura o attività complementare mostra una diversa valutazione nei singoli insegnamenti, come se essa dipendesse da quest'ultima. Sarebbe, pertanto, opportuno eseguire una valutazione più fine per singolo insegnamento allo scopo di ottenere maggiori informazioni.

Come già citato nella sezione precedente, nella sezione del sito di AlmaLaurea vengono riportati i giudizi dei laureati (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati) anche con riferimento alle aule, alle attrezzature ed alle biblioteche. Tali dati confermano l'insoddisfazione generale dei laureati in Ingegneria Informatica, con riferimento alle strutture ed alle attrezzature per le attività didattiche, per l'anno 2018, anche in diminuzione rispetto ai risultati ottenuti nel precedente anno accademico. Generale soddisfazione è invece manifestata per le postazioni informatiche e per i servizi di biblioteca. In particolare, con riferimento a citati laureati, considerando la somma delle risposte "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate", essa raggiunge: il 46.3%, contro il 65.5% dell'anno 2017, per quanto riguarda la valutazione delle aule (contro il 76.2% del totale del campione italiano); il dato decisamente positivo di 100.0%, contro il 96.5% riscontrato nell'anno precedente, per la valutazione delle postazioni informatiche che risultano presenti e in numero adeguato (risultato analogo a quello del 100% ottenuto su base nazionale); il 96.5% per la valutazione delle biblioteche, contro il 75.8% ottenuto per l'anno 2017, (leggermente migliore del dato del 93.4% raggiunto su base nazionale); il 57,5% per le attrezzature per le attività didattiche, in diminuzione rispetto al 69.0% dell'anno 2017 (a fronte del 72.4% ottenuto a livello nazionale). Infine, solo il 38.9% degli intervistati, contro il 31.0% del precedente anno, considera gli spazi dedicati allo studio individuale presente e adeguato (valore inferiore rispetto al risultato ottenuto a livello nazionale di 47.1%).

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Dalla valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2018/19, si evince una valutazione insoddisfacente, anche se stabile o in leggero miglioramento rispetto a quella ottenuta negli anni precedenti, nei risultati conseguiti relativamente a strutture e/o attività complementari al corso. Tali risultati sono confermati dai dati relativi alla percezione dei laureati, riportata su AlmaLaurea, della qualità di strutture e attrezzature per le attività didattiche. Tale percezione risulta positiva per postazioni informatiche e servizi di biblioteca. La problematica a cui fa riferimento la maggior parte degli studenti riguarda il fatto che le aule spesso risultano sottodimensionate rispetto al numero di studenti che seguono un corso, oppure sono poco riscaldate o ventilate. Inoltre, sono state sollevate dai rappresentati degli studenti in seno a codesta Commissione, le seguenti criticità relative alla fruizione delle strutture esistenti:



- la mensa universitaria, sita presso la sede di "Via Calandra, 4" risulta difficilmente raggiungibile nell'intervallo di tempo, solitamente a disposizione (1 ora), tra i corsi calendarizzati al mattino e quelli al pomeriggio, per tutti gli studenti che seguono nella zona di Piazza Roma;
- le aule del plesso di "Piazza Roma" (palazzo ex-INPS) risultano fredde soprattutto durante le prime ore del giorno dei mesi invernali;
- l'ascensore del plesso di "Palazzo Giannone" risulta spesso fuori uso in orari di apertura del plesso;
- poiché l'utilizzo dei distributori di bevande e snack siti nel plesso di "Palazzo Giannone" è vincolato alla disponibilità di monete, si richiede l'installazione di un cambia-moneta presso il plesso di "Palazzo Giannone".

Come già rilevato nella relazione della commissione dello scorso anno accademico, in merito al quesito D12 riguardante la segreteria didattica di dipartimento, occorre segnalare che nella sua formulazione attuale, esso non fa differenza tra compiti precipui della segreteria didattica del Dipartimento e compiti non pertinenti alla stessa.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si ribadisce che i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti anche quest'anno sono state rese disponibili successivamente all'inizio dei corsi, rendendo difficile ai docenti dei corsi del I semestre di valutare le criticità sui propri e di intervenire tempestivamente. Si auspica quindi nuovamente che, a partire dal prossimo anno accademico, i dati vengano forniti prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre.

Si suggerisce, ove possibile, una riformulazione del quesito D12 in modo tale da evitare la valutazione congiunta di strutture di supporto alla didattica differenti, e da richiedere agli studenti di esprimere una valutazione separata sulle attività della segreteria didattica e quelle che non sono di esclusiva pertinenza della segreteria didattica dipartimentale.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle aule e gli spazi da utilizzare per le attività didattiche, va sottolineato che l'Ateneo sta eseguendo delle azioni volte a migliorare la condizione dei corsi sotto questi aspetti. Anche nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione per l'anno 2019 (<https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/relazione-annuale-del-nucleo-di-valutazione-di-ateneo-anno-2019>) al paragrafo 1.2.2 *Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata*, viene riportato che "è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Benevento per l'uso trentennale del complesso denominato "ex-Orsoline". L'edificio si articola su 3 livelli per un totale di superficie utile di circa 3500 mq, e sarà destinato alle attività didattiche del DING, nell'ambito delle iniziative previste dal Dipartimento di Eccellenza, poiché consente la realizzazione di numerose aule tra cui alcune di ampia superficie in grado di ospitare più di cento studenti. Con questa acquisizione l'Ateneo potrà concentrare tutti i plessi del DING in un'area ristretta del centro storico." La relazione riporta, inoltre, che sono state avviate, entro il settembre 2019, le prime attività per valutare la sicurezza strutturale dell'edificio "ex-Orsoline" e individuare gli interventi necessari a ripristinare la funzionalità di alcuni locali al piano terra. A conferma di ciò, si sottolinea che, nel corso del 2019, sono state rese disponibili 4 aule nella sede "ex-Orsoline" situate al piano terra. Esse sono state utilizzate per ospitare le lezioni di alcuni corsi del primo semestre.

Inoltre, anche per questo anno, questa Commissione, pur essendo consapevole degli sforzi che negli ultimi anni le strutture di Dipartimento e di Ateneo stanno conducendo per il miglioramento degli spazi a disposizione degli studenti, invita tali strutture a proseguire nell'impegno profuso per il potenziamento degli spazi per la didattica e la ricerca, nell'ottica del progressivo e costante miglioramento dei servizi erogati agli studenti. Inoltre, in vista delle attività di ristrutturazione in esecuzione presso la sede ex-Orsoline si richiede che vengano fornite



indicazioni sulle azioni che si intendono intraprendere nel breve e medio periodo per migliorare le infrastrutture da dedicare alle attività didattiche. In particolare, si richiede che venga eseguita una pianificazione dei tempi necessari per mettere a disposizione la struttura "ex-Orsoline", e dell'utilizzo degli spazi da dedicare all'attività didattica, come numero di aule, sale studio, capienza.



QUADRO C (ex quadro D)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B1b "Descrizione dei metodi di accertamento"; Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 "Opinione degli studenti".
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

ANALISI DEL CONTESTO:

Il corso di Laurea in Ingegneria Informatica si propone di formare laureati dotati di una preparazione culturale di base, di conoscenze ingegneristiche intersettoriali e di approfondite competenze informatiche, con il duplice obiettivo di favorire un'immediata ed efficace applicabilità di tali competenze in ambito lavorativo e, al tempo stesso, di formare una solida base per l'eventuale approfondimento degli studi nei successivi livelli del percorso formativo.

Il percorso di formazione del laureato in Ingegneria Informatica è progettato per consentire: l'inserimento in contesti lavorativi caratterizzati da progettazione, ingegnerizzazione, produzione, esercizio e manutenzione dei sistemi di elaborazione e delle reti di calcolatori, dei sistemi software, sistemi di automazione industriale; il coordinamento e gestione di gruppi di lavoro, laboratori informatici e sistemi informativi aziendali; l'attività di supporto (manutenzione e gestione) alle funzioni di produzione di beni e servizi, di pianificazione, di promozione e vendita.

Dall'analisi delle fonti, questa Commissione valuta che esiste assoluta coerenza tra attività formative, metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e risultati di apprendimento attesi. I curricula dei docenti titolari degli insegnamenti del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, mostrano che ciascun docente è in possesso di specifiche ed adeguate conoscenze scientifiche nelle materie che concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le verifiche di apprendimento sono definite in modo da poter valutare sia il livello di conoscenza acquisita degli argomenti del corso e la piena comprensione di conoscenze puntuali, sia la maturazione di capacità di ragionamento e risoluzione di problemi. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento variano in base agli insegnamenti: per alcuni di essi consistono nello svolgimento di prove esclusivamente orali, mentre per altri le prove sono sia orali che scritte o pratiche; anche nel caso di insegnamenti che prevedano la verifica in base a sola prova orale, le modalità d'esame sono in genere finalizzate alla verifica della capacità di risolvere problemi pratici oltre che di inquadrare correttamente le basi teoriche ed esprimere chiaramente le tematiche pertinenti l'insegnamento oggetto di valutazione. La verifica dei risultati di apprendimento viene eseguita per ciascun insegnamento mediante lo svolgimento di prove di esame finali, prevalentemente individuali, che si concludono con l'attribuzione, da parte della commissione esaminatrice, di un voto espresso in trentesimi. I dettagli di ciascun insegnamento e delle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento dovrebbero essere riportate all'indirizzo:

https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaPercorso.do?corso_id=10096&percorso_id=10050*2018*9999&ANNO_ACCADEMICO=2019



In base alle valutazioni espresse dagli studenti con riferimento all'a.a. 2018/19, nelle descrizioni dei diversi insegnamenti è chiaramente espressa la modalità di svolgimento degli esami. Infatti, il risultato relativo al quesito D4 (chiarezza nella definizione delle modalità di esame), pari a 8.93, per l'a.a. 2018/19, è in crescita rispetto al punteggio ottenuto per gli anni precedenti.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella redazione e nella discussione pubblica, in presenza di una sotto-commissione della commissione di Laurea appositamente nominata, di una tesi individualmente scritta, in cui sia stato sviluppato, sotto la guida di un docente relatore, un argomento caratterizzante il profilo culturale e/o professionale prescelto. La preparazione della tesi può richiedere lo svolgimento di attività di progettazione e di laboratorio, di tipo pratico/implementativo. Lo studente deve dimostrare di aver conseguito una buona padronanza degli argomenti studiati durante il percorso formativo, di aver raggiunto la capacità di operare in modo autonomo, di saper comunicare efficacemente e sinteticamente i principali risultati ottenuti, e di saper sostenere un contraddittorio.

Ancora una volta, il Consorzio AlmaLaurea rende disponibile un'indagine statistica relativa alla condizione professionale dei laureati ad un anno dalla laurea. I risultati di tale indagine sono reperibili sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione Università / Indagini e ricerche / Condizione occupazionale dei laureati / Consulta i dati, ad accesso pubblico) al link:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=10009&postcorso=0620106200800002&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Nel 2018 è stata condotta su 40 laureati (35 hanno risposto all'indagine, con un tasso di risposta del 87.5%) un'indagine statistica relativa alla condizione professionale dei laureati ad un anno dalla laurea.

L'indagine evidenzia che il 68.6% dei laureati in Ingegneria Informatica, presso l'Ateneo del Sannio, continua gli studi in un corso di laurea di secondo livello. Tale dato è inferiore a quello ottenuto a livello nazionale dell'80.7%. Inoltre l'indagine evidenzia che il tasso di occupazione si attesta al 37.1%, in miglioramento rispetto al dato dell'anno 2017 del 35.1% (nettamente maggiore del dato nazionale relativo alla stessa classe L-8, pari a 29.5%), con un tempo medio di reperimento del primo lavoro pari a 2.3 mesi dalla data della laurea, inferiore rispetto al dato di 2.5 mesi registrato nell'anno 2017, e del valore medio nazionale relativo alla stessa classe L-8 pari a 2.5 mesi).

Inoltre, l'indagine riportata dal Consorzio AlmaLaurea rileva che il 68.6% dei laureati in Ingegneria Informatica presso l'Ateneo del Sannio, continua gli studi in un corso di laurea di secondo livello, leggermente in più rispetto al numero ottenuto nell'anno 2017 uguale a 67.6%. Tale dato è inferiore a quello ottenuto a livello nazionale dell'80.7%.

I dati relativi al campione nazionale sono disponibili al link:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=10009&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Una percentuale così alta di laureati triennali che continuano gli studi potrebbe indicare un'esigenza di accrescere le proprie conoscenze proseguendo gli studi ed iscrivendosi a corsi di laurea magistrale. Dall'altra parte, gli occupati dichiarano un'adeguata soddisfazione per il lavoro che svolgono, valutata con un punteggio



di 7.2, inferiore rispetto a quello ottenuto nell'anno precedente di 7.9, e leggermente inferiore del punteggio di 7.5 ottenuto a livello nazionale.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Al momento della stesura della presente Relazione, non risultano particolari criticità relative alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Va inoltre segnalato che con riferimento all'a.a. 2018/19 tutti i corsi sono adeguatamente documentati attraverso la guida online di Ateneo raggiungibile dall'indirizzo

https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaPercorso.do?corso_id=10050&percorso_id=10050*2018*9999&ANNO_ACCADEMICO=2019

Al contrario, con riferimento all'a.a. 2019/20, alcuni corsi non sono ancora completamente descritti, limitando agli studenti le informazioni legate ai contenuti di tali insegnamenti, ai metodi didattici utilizzati, ai testi di riferimento, ed alle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto. Inoltre, gli studenti segnalano che su alcune schede non è indicato il giorno e l'orario esatto in cui è stato fissato il ricevimento studenti.

Un'altra criticità è l'assenza di una possibile calendarizzazione degli esami, con riferimento ad alcuni insegnamenti.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Complessivamente, alla luce dei giudizi raccolti, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti appaiono validi e non sembra necessario, allo stato attuale, proporre alcuna modifica delle stesse.

Tuttavia, al fine di diffondere le informazioni relative ai corsi erogati, è opportuno invitare i docenti a compilare le schede descrittive degli insegnamenti sulla guida online di Ateneo, entro l'inizio delle attività didattiche frontali, in modo da permettere agli studenti di accedere a tutte le informazioni relative ai corsi, incluse le modalità di svolgimento degli esami. Inoltre, sarebbe opportuno che i docenti rendano disponibili al più presto le date delle sedute di esame, in modo da permettere agli studenti di pianificare le loro valutazioni. Infine, sarebbe opportuno che tutti i docenti indichino almeno un giorno della settimana durante il quale ha luogo il ricevimento studenti.



QUADRO D (ex quadro E)

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" Quadro D4 "Riesame annuale" Monitoraggio annuale: INDICATORI
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3

ANALISI DEL CONTESTO:

Allo scopo di valutare l'efficacia del riesame e degli interventi di miglioramento in esso proposti, si è proceduto ad analizzare lo sviluppo temporale della situazione del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica negli ultimi quattro anni accademici; a tale scopo, sono stati presi in esame i dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, le elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo ed i dati forniti dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). Alla luce del fatto che per l'a.a. 2019/20, la finestra di immatricolazione è ancora aperta, l'analisi condotta è stata parziale, ed il numero di elementi del campione relativo all'anno accademico corrente è risultato statisticamente poco significativo: una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame, dovendo basarsi su dati statistici completi e significativi, non è possibile allo stato attuale.

L'analisi della situazione del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica è stata basata sui dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, sulle elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo per i dati relativi all'anno accademico in corso e sui dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (<https://anagrafe.miur.it/index.php>) per gli anni accademici.

Le immatricolazioni al 12/12/19 per l'a.a. 2019/20 sono ancora aperte. A tale data, il numero di immatricolati è di 114 contro i 111 dell'a.a. 2018/19, i 117 dell'a.a. 2017/18, gli 80 dell'a.a. 2016/17, i 103 dell'a.a. 2015/16 e i 96 dell'a.a. 2014/15. I dati degli immatricolati mostrano un leggero incremento rispetto all'anno accademico 2018/19, con un trend in crescita rispetto agli accademici precedenti, ad eccezione dell'a.a. 2017/18. Va comunque sottolineato che le iscrizioni al corrente anno non erano ancora chiuse al momento della rilevazione.

Il numero totale degli iscritti risente di dinamiche complesse generate, oltre che dalle immatricolazioni, dalla velocità di uscita per lauree, abbandoni e/o trasferimenti.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Supporto Amministrativo e Didattico del Dipartimento nel corso del 2019, solo uno studente del Corso di Laurea è stato impegnato in un tirocinio esterno. Un numero così basso di tirocinanti dipende dal fatto che il tirocinio non è obbligatorio nell'ambito del corso di laurea. In ogni caso, si segnala che aziende ed enti hanno stipulato convenzioni di tirocinio con il Dipartimento di Ingegneria, da cui gli studenti del Corso di Laurea possono attingere. Le attività condotte dallo studente tirocinante sono valutate dai tutor aziendali a cui egli è affidato, e sono documentate nella relazione finale ("Giudizio sui risultati formativi raggiunti"). Il giudizio espresso viene analizzato dalla Commissione costituita dal tutor interno e dal presidente del Corso di Laurea in fase di attribuzione dei CFU relativi al tirocinio. Questi giudizi sono stati prevalentemente positivi, ed evidenziano una preparazione adeguata ed una buona capacità degli allievi a lavorare, in gruppo o in autonomia, in contesti lavorativi differenti.



Gli studenti sono accompagnati durante tutto il loro percorso degli studi, dalla scelta dell'indirizzo formativo fino all'ingresso nel mondo del lavoro, attraverso il servizio di orientamento, che è suddiviso in tre fasi:

- orientamento in entrata: dedicato agli studenti interessati ad iscriversi ad uno dei corsi di laurea dell'Università degli Studi del Sannio;
- orientamento in itinere: dedicato agli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, master, scuole di dottorato e scuole di specializzazione dell'Università degli Studi del Sannio;
- orientamento in uscita: dedicato a tutti i laureati che si affacciano al mondo del lavoro.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Anche per quest'anno, la principale criticità che si evidenzia deriva dal fatto che attualmente il Corso di Laurea in esame è prevalentemente frequentato da studenti provenienti dalla provincia di Benevento, in particolare dalla città di Benevento.

L'analisi della situazione effettuata dal riesame relativamente agli a.a. per i quali sono disponibili dati definitivi, appare completa e puntuale e gli interventi migliorativi proposti appaiono in linea con i risultati della stessa.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Occorre proseguire con le azioni intraprese da parte della Commissione Orientamento del Dipartimento di Ingegneria attraverso incontri con studenti delle scuole superiori di istituti delle province di Avellino e Benevento, sia presso l'Ateneo del Sannio che presso i singoli istituti.

Al fine di attrarre un maggior numero di studenti provenienti da fuori provincia, risulta necessario incrementare i collegamenti con mezzi pubblici per aree geografiche poco o male servite (Avellino, Foggia, ...).

Occorre, inoltre, superare le criticità legate agli spazi ed all'ubicazione di alcuni servizi per gli studenti, come, ad esempio, il servizio mensa. Inoltre, è necessario aggiornare le informazioni relative agli insegnamenti con riferimento ad orario di ricevimento e date delle sedute d'esame.

Allo scopo di consentire una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame basata su dati statistici completi e significativi si propone, ove sia possibile, che si riaggiorni la sezione in esame alla chiusura della finestra di immatricolazione per l'a.a. 2019/20.



QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

FONTI	Scheda SUA-CdS – Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University

ANALISI DEL CONTESTO:

La parte pubblica della SUA-CdS è reperibile sul sito University (<https://www.university.it/index.php/ateneo/53>, Offerta Formativa dell'Ateneo, sezione INGEGNERIA INFORMATICA, scheda sintetica) al link ad accesso pubblico:

<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2019/corso/1556040>

Le informazioni disponibili sono quelle relative alle sezioni liberamente consultabili della scheda stessa, aggiornate alla data di pubblicazione della SUA-CdS, e riportano dati sia quantitativi che qualitativi sul Corso di Studio.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Non risultano attivi i link di collegamento ai tutti gli insegnamenti del corso di laurea ed ai CV dei docenti.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Come negli anni precedenti, si auspica che sia reso possibile l'accesso alle schede di dettaglio di tutti gli insegnamenti erogati ed ai CV dei docenti e si suggerisce la possibilità di prevedere la realizzazione di una versione in lingua inglese della descrizione del corso, al momento presente esclusivamente in lingua italiana.



QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

FONTI

Istanze dei rappresentati degli Studenti in seno alla CPDs che non rientrano nei precedenti quadri

ANALISI DEL CONTESTO:

Nell'ambito dei confronti interni alla Commissione Didattica Paritetica ed in occasione degli incontri periodici della stessa sono emerse alcune proposte di miglioramento complessivo della qualità dei servizi erogati, sia da parte di singoli docenti che da parte della componente studentesca, relative ad aspetti non riconducibili ad alcuna delle sezioni precedenti.

Con riferimento alla valutazione della didattica, i risultati conseguiti nell'anno 2018/19 sono stati complessivamente positivi, in miglioramento rispetto a quelli ottenuti nei precedenti anni accademici, 2017/2018 e 2016/17. In particolare i risultati conseguiti negli ultimi tre anni sono riassumibili come segue:

- Conoscenze preliminari idonee alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (quesito D1): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2018/19, con un punteggio medio di 7.97, con un leggero trend positivo rispetto al precedente anno 2017/18, per il quale si è raggiunto un punteggio medio di 7.62, e anche rispetto all'anno precedente 2016/17;
- carichi di lavoro dei singoli corsi (quesito D2): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2018/19, con un punteggio medio di 8.22, in aumento rispetto all'anno 2017/18, con un punteggio medio di 8.11, e di quelle dell'anno precedente 2016/17, con una valutazione pari a 7.72;
- adeguatezza del materiale didattico (indicato o fornito) per lo studio della materia (quesito D3): le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2018/19, con un punteggio medio di 8.42, in aumento rispetto ai risultati medi di 7.96 e 7.99, raggiunti per gli anni accademici 2017/18 e 2016/17, rispettivamente;
- chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D4): le risposte ottenute per l'a.a. 2018/19 sono molto positive ed il valore medio raggiunto è pari a 8.93, leggermente in aumento rispetto al punteggio ottenuto per il 2017/18, pari a 8.83, ed a quello raggiunto per il 2016/17, di 8.74;
- rispetto orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni (D5): le valutazioni sono state molto positive per il 2018/19, con una valutazione media pari a 9.06, stabile rispetto alle valutazioni di 9.04 e 9.07, ottenute per il 2017/18 ed il 2016/17;
- stimolo del docente verso la disciplina (D6): sono state ottenute per l'a.a. 2018/19 risposte complessivamente positive, con una valutazione pari a 8.46, anche maggiori di quelle ottenute per l'anno 2017/18, di 8.25, e quelle raggiunte nel 2016/17, pari a 8.32;
- chiarezza esposizione docente (D7): le risposte degli studenti sono risultate positive nel 2018/19, per il quale si è ottenuto il punteggio di 8.47, in aumento rispetto a quello ottenuto nel 2017/18, di 8.20, e a quello del 2016/17, pari a 8.43;
- utilità attività didattiche integrative (D8): le risposte degli studenti sono positive per il 2018/19, con valutazione pari a 8.52, in aumento rispetto a quelle del 2017/18, con valutazione pari a 8.10, ed a quelle ottenute nel 2016/17, uguale a 7.94;
- coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (D9): risposte degli studenti complessivamente positive, con valutazione pari a 9.02 per il 2018/19, maggiore a quella ottenuta per il 2017/18, pari a 8.82, ed al risultato del 8.74, ottenuto per il 2016/17;
- reperibilità docente per spiegazioni/chiarimenti (D10): anche in questo caso le risposte degli studenti sono risultate molto positive per l'anno 2018/19, con un valore del 9.03, in aumento rispetto a quello di 8.94

ottenuto per il 2017/18 e di 8.71, raggiunto per il 2016/17;

- interesse per gli argomenti trattati nel corso (D11): le risposte sono state molto positive per l'a.a. 2018/19, pari a 8.48, stabili rispetto a quelle ottenute nel 2017/18, con un punteggio medio di valori pari a 8.44, e simile a quello di 8.36 ottenuto per l'a.a. 2016/17.

A partire dall'a.a. 2015/16, gli studenti possono esprimere dei suggerimenti, selezionandoli da una lista chiusa. La percentuale dei loro suggerimenti è rappresentata nel grafico di Figura 1. Tali percentuali sono calcolate sulla base dei suggerimenti espressi complessivamente dagli studenti con riferimento a tutti i corsi erogati. Dal grafico emerge che solo in due casi i suggerimenti sono aumentati rispetto ai dati dello scorso anno, mentre il conteggio riguardante gran parte dei suggerimenti è in diminuzione.

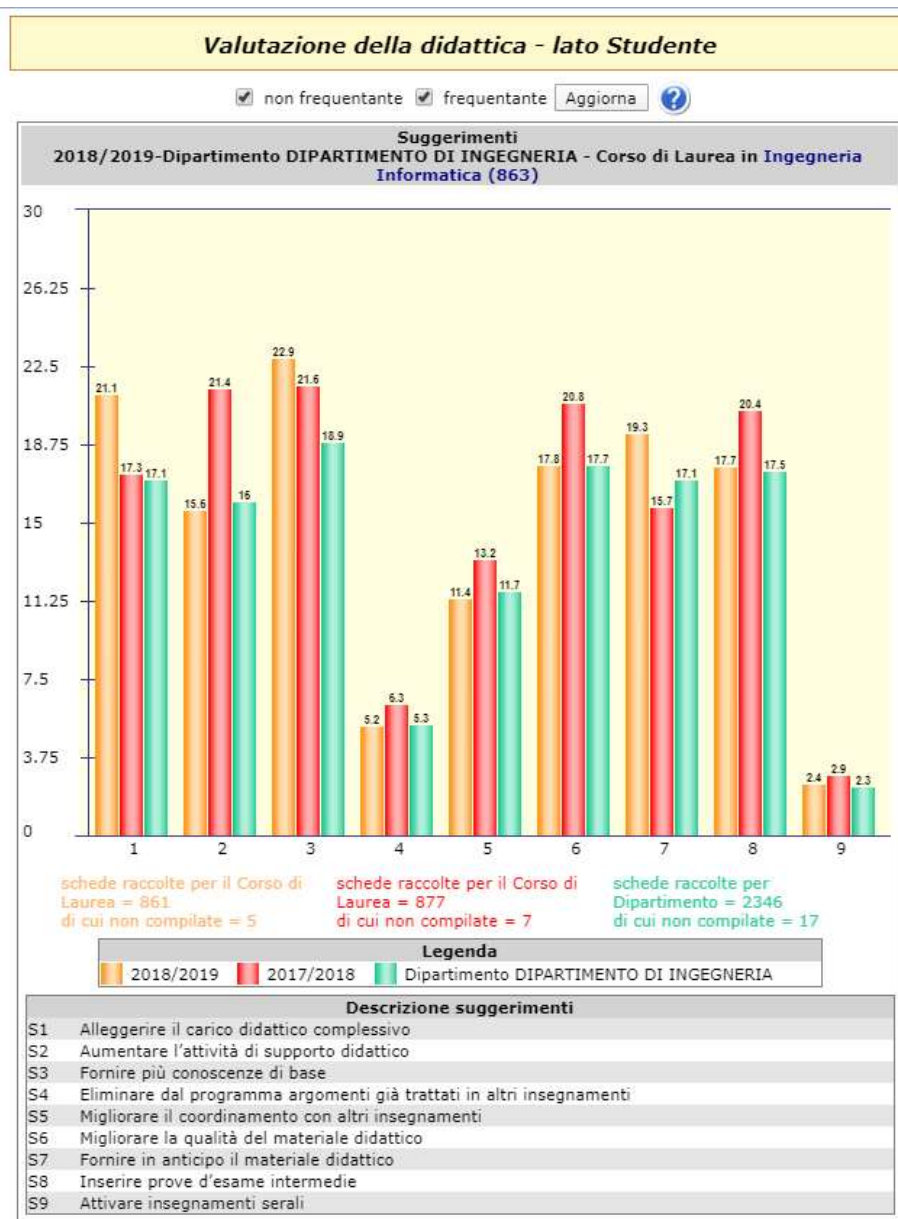


Figura 1: Suggerimenti per i docenti del CdL in Ing. Informatica per gli a.a. 2017/18 e 2017/19.



In particolare i suggerimenti si riferiscono a:

- alleggerimento carico didattico (S1): la percentuale di studenti richiedente una tale riduzione è stata per l'a.a. 2018/19 del 21.1% ed è significativamente aumentata rispetto all'a.a. precedente, per il quale era stato suggerito dal 17.3% degli studenti;
- aumento dell'attività di supporto didattico (S2): quest'azione è stata richiesta per l'a.a. 2018/19 dal 15.6% degli studenti, percentuale inferiore a quella del 21.4% ottenuta per l'a.a. 2017/18;
- ampliamento conoscenze di base (S3): la percentuale di studenti richiedente tale ampliamento per l'a.a. 2018/19 è del 22.9%, leggermente in aumento rispetto a quella ottenuta nell'a.a. 2017/18 del 21.6%;
- eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri corsi (S4): la percentuale di studenti che ha fornito tale suggerimento per l'a.a. 2018/19 è solo del 5.2%, in leggero decremento rispetto a quella del 6.3%, ottenuta per l'a.a. 2017/18;
- miglioramento coordinamento con altri insegnamenti (S5): questo problema è avvertito dal 11.4% degli studenti per l'a.a. 2018/19, percentuale in diminuzione rispetto al 13.2% ottenuto nell'a.a. 2017/18;
- miglioramento della qualità del materiale didattico (S6): tale suggerimento è stato formulato, per l'a.a. 2018/19, da una percentuale di studenti del 18.8%, di gran lunga superiore rispetto al 20.8% degli studenti che l'hanno suggerita nell'a.a. 2017/18;
- aumento dell'attività di supporto didattico (S7): questo suggerimento è stato espresso dal 19.3% degli studenti nell'a.a. 2018/19, in aumento rispetto al 15.7% degli studenti che lo hanno segnalato per l'a.a. 2017/18;
- inserimento di prove d'esame intermedie (S8): richiesto per l'a.a. 2018/19 dal 17.7% degli studenti, inferiore rispetto al 20.4% dell'a.a. 2017/18;
- attivazione insegnamenti serali (S9): una piccola percentuale degli studenti, il 2.4%, manifesta questa esigenza nell'a.a. 2018/19, in decremento rispetto al 2.9% degli studenti che la esprimevano nell'a.a. 2017/18.

I dati sopra riportati dimostrano che è opportuno intervenire e monitorare sugli aspetti suggeriti dagli studenti, in particolare sull'entità del carico didattico ed il coordinamento tra i vari insegnamenti

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Come già evidenziato, dai "suggerimenti" da parte degli studenti per l'a.a. 2017/18, descritti nella Figura 1, emerge che essi aumentano con riferimento a tutte le tipologie di suggerimento: aumenta la percentuale di coloro che suggeriscono di intervenire sull'entità del carico didattico (21.5%); diminuisce di molto la percentuale relativa agli studenti che suggeriscono di incrementare il supporto didattico offerto (15.6%). Si continua ad avvertire anche una carenza di conoscenze di base (22.9%) per affrontare adeguatamente i corsi previsti nel corso di laurea in ingegneria informatica, mentre diminuisce la percezione che il coordinamento con altri insegnamenti debba essere migliorato (11.4%). Diminuisce anche la percentuale dei suggerimenti relativi al miglioramento della qualità del materiale didattico (17.3%), mentre aumentano le richieste relative alla disponibilità del materiale didattico in anticipo (19.3%). Infine, le richieste dell'inserimento di prove in itinere diminuisce (17.7%).

Una criticità viene evidenziata con riferimento alla strutturazione dei suggerimenti che lo studente può fornire in sede di compilazione del questionario, risultano presenti solo 9 possibili scelte predefinite, mentre sarebbe auspicabile la possibilità di poter esprimere suggerimenti non presenti nella lista chiusa.

Si sottolinea un'altra carenza con riferimento ad un sito web di supporto e ad un format comune a tutti i docenti per la distribuzione agli studenti di materiale didattico di supporto in formato elettronico.



PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Come già segnalato nello scorso anno, al fine di migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico si richiede l'attivazione, nella pagina personale di ciascun docente disponibile sul sito web di Ateneo, di un'apposita sezione attraverso cui rendere fruibile agli studenti il materiale di supporto agli insegnamenti erogati in formato elettronico (presentazioni, prove d'esame, etc.), o che, almeno, dichiarare chiaramente dove reperire il materiale didattico.

Si richiede l'inserimento delle informazioni sui corsi erogati dal CDL nella guida online di Ateneo.

Benevento, 21.12.2019

Presidente della CdPS
(Prof.ssa Maria Tortorella)

Vice-Presidente della CdPS
(Sig.a Carmen Compare)